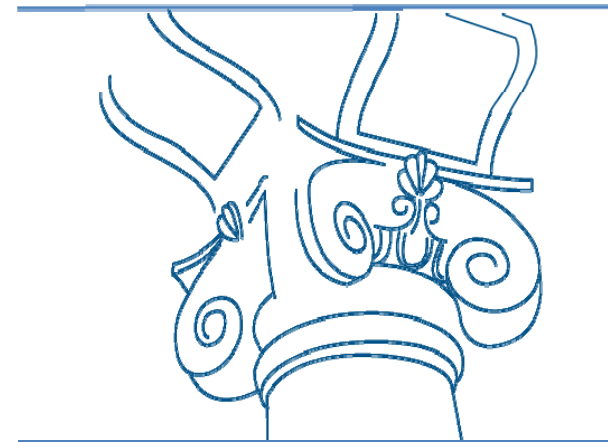




Il ruolo di CDP



Cassa depositi e prestiti

Bologna, 16 luglio 2013

Agenda



Cifre chiave

In produzione

In cantiere



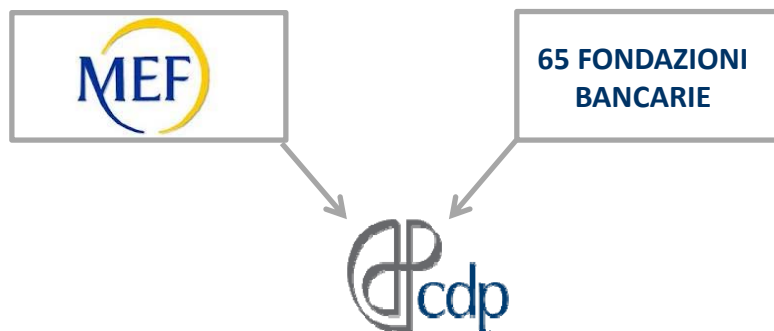
Cassa depositi e prestiti



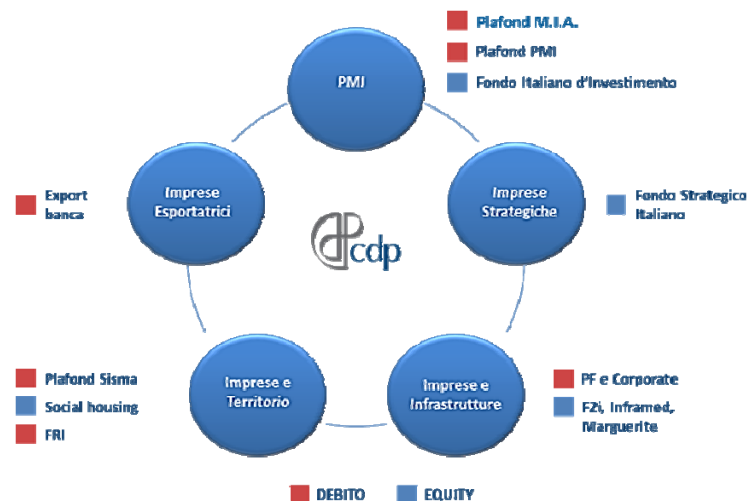
CDP: Identità e Obiettivi

CDP: Spa a controllo pubblico, 80,1% MEF, 18,4% Fondazioni bancarie, 1,5% azioni proprie

MISSION: CONTRIBUIRE ALLA CRESCITA DEL PAESE



- Dal 2009, le potenzialità di utilizzo del Risparmio Postale sono state ampliate: dai soli investimenti pubblici, storica forma di impiego di CDP, ai programmi a **sostegno dell'economia**.
- In questo ambito, CDP ha rapidamente acquisito un **ruolo centrale**, in particolare nel supporto alle imprese di piccola e media dimensione, articolando la sua **offerta in strumenti di debito e di equity**.



Cassa depositi e prestiti



CDP: cifre chiave

BILANCIO 2012

(valori in miliardi di euro)

Utile

2,8

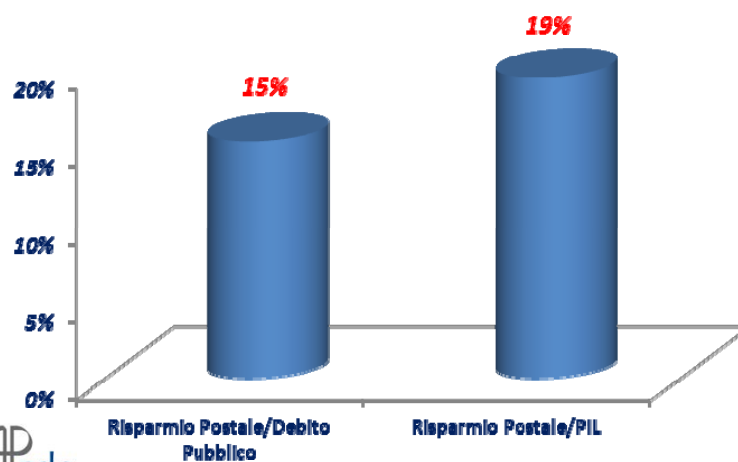
Δ vs BILANCIO 2011

Attivo	305,4	+11,6%
Patrimonio netto	16,8	+16,4%
Raccolta postale	233,6	+ 7,0%
Disponibilità liquide	139,1	+ 8,1%
Crediti vs clientela e banche	100,5	+ 1,9%

Dimensioni del RP al 31.12.2012

€ 302 MLD DI MONTANTE

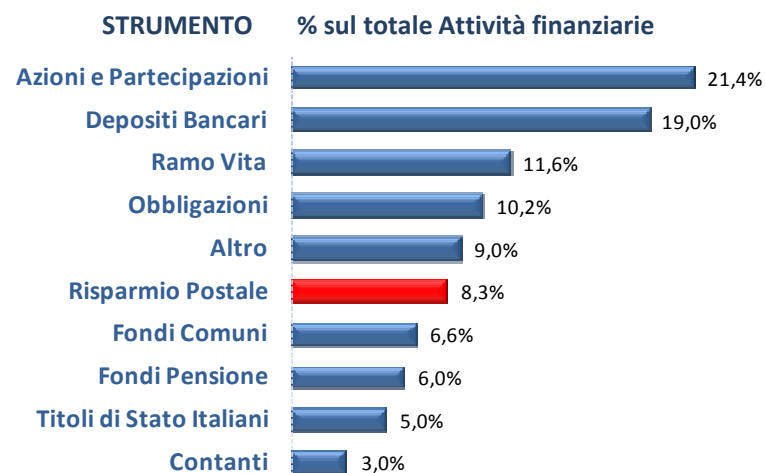
24 milioni di risparmiatori



Cassa depositi e prestiti

RP: nel 2010, l'8,3% dello stock di attività finanziarie detenute dalle famiglie italiane*

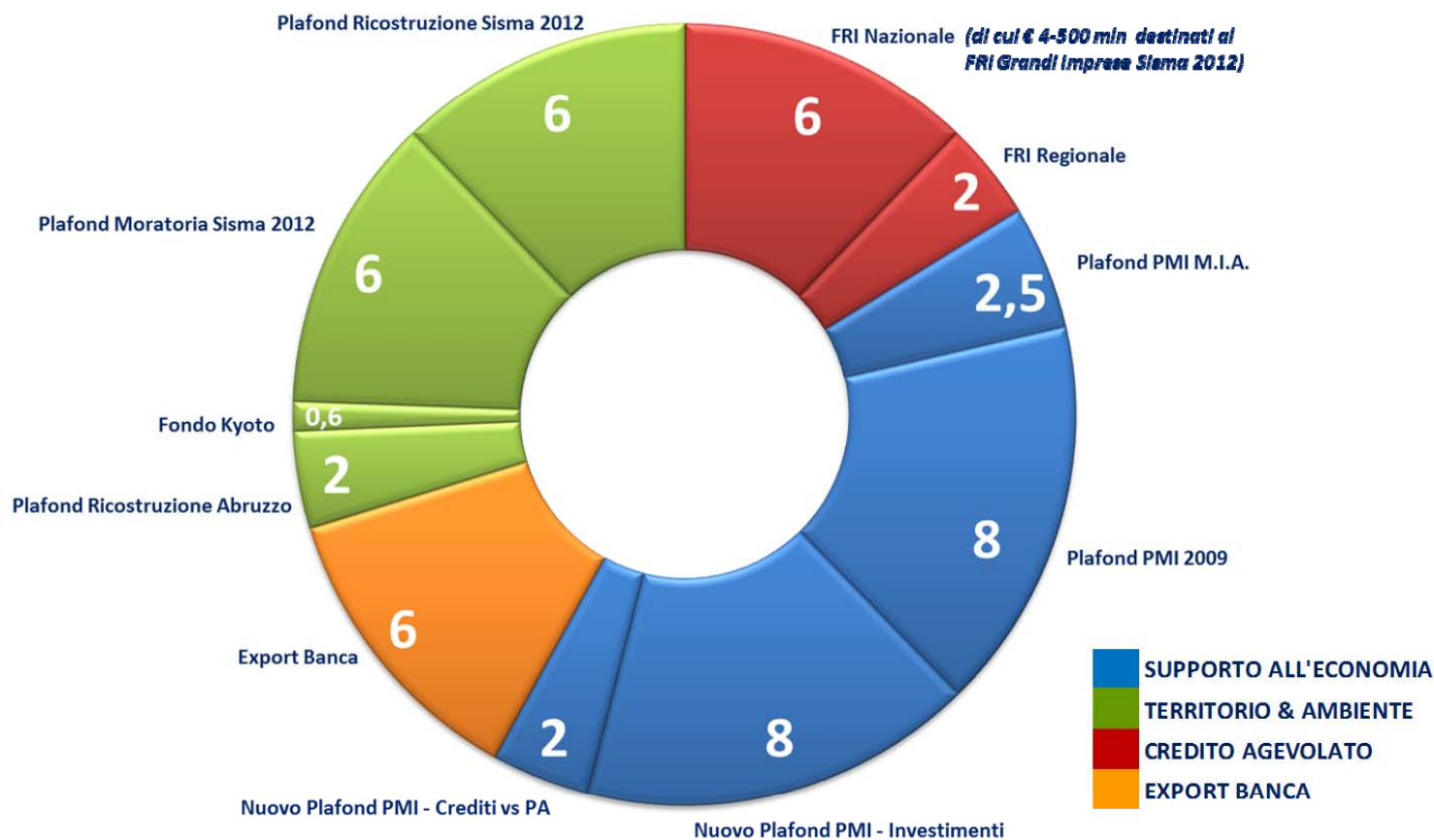
Nel 2011, la quota di RP è salita al 9%



*Fonte: Banca d'Italia, La ricchezza delle famiglie italiane 2010, Supplemento al Bollettino Statistico, 14 dicembre 2011



Strumenti di debito



Cassa depositi e prestiti

*Rispetto a fine 2011, le risorse mobilitate da CDP a sostegno dell'economia sono **cresciute del 63%**, passando da 30 ad **oltre 49 miliardi di euro**.*

Agenda



Cifre chiave

In produzione: PMI, Territorio, Export

Cantieri



Cassa depositi e prestiti



I Plafond PMI

DAL 2009: € 18 MLD

Circa 63.000 imprese finanziate

PLAFOND PMI 2009: € 8 MLD

- Risorse totalmente utilizzate in poco più di due anni
- **53.000 PMI finanziate**
- **Banche aderenti:** oltre 250 Banche hanno attivato lo strumento, che rappresentano il 76% degli sportelli e il **92% delle quote di mercato**
- Scadenze: 3, 5, 7 e 10 anni
- apprezzabile **contenimento dei margini e allungamento delle durate** applicate a PMI

Dopo il successo del primo Plafond, CDP ha stanziato ulteriori 10 miliardi di euro, apportando importanti novità.

NUOVO PLAFOND PMI: € 10 MLD

- in pochi mesi: oltre **10.000 PMI finanziate**
- **Banche Aderenti: 182 Istituti aderenti** per circa il **78% in termini di sportelli e oltre l'85% in termini di quote di mercato** dell'intero sistema bancario italiano (convenzionamento fino al 31.12.2013). Complessivamente: 74 Banche rappresentate da 13 Gruppi Bancari, 8 Banche singole o non appartenenti a gruppi e 100 Banche del Sistema del Credito Cooperativo.
- **Nuovo Plafond PMI – Investimenti** (8 mld di €): provvista a medio-lungo termine per investimenti e capitale circolante delle PMI
 - **Utilizzi:** ad oggi, contrattualizzati circa **3,5 mld** di euro, di cui circa **3 mld** erogati
 - **Scadenze:** 3, 5, 7 e 10 anni (15 anni per zone terremotate emiliane e abruzzesi)
 - **Link con i principali strumenti di garanzia pubblica (FCG, SACE e ISMEA) e con il Sistema dei Confidi** (c.d. linea di provvista «a Ponderazione Zero»)
- **Nuovo Plafond PMI - Crediti vs PA** (2 mld di €): plafond rotativo di provvista a breve termine per operazioni su crediti certificati dalla PA ai sensi del D.L. 185/2008
 - **Utilizzi:** ad oggi risultano contrattualizzati oltre 150 milioni, interamente erogati



Nuovo Plafond PMI - Investimenti

Sinergie con i Garanti Pubblici e il Sistema dei Confidi



Nel Nuovo Plafond PMI, CDP ha introdotto la provvista «a Ponderazione Zero», creando un *link* con i principali strumenti di garanzia pubblica e con il Sistema dei Confidi.

Garanzia diretta del FCG,
di SACE e di ISMEA



La provvista CDP «a Ponderazione Zero» può essere utilizzata in misura pari all'importo del Finanziamento PMI assistito da garanzia pubblica (fino all'80%)

Controgaranzie pubbliche
prestate a Confidi



La provvista CDP «a Ponderazione Zero» può essere utilizzata in misura pari all'importo del Finanziamento PMI controgarantito da garanzia pubblica

Iniziative CDP-ABI
verso i Garanti Pubblici
per creare semplificazioni operative

SACE sta sottoscrivendo
appositi *addendum*
ai Contratti Quadro
in essere con le Banche

FCG ha deliberato, il 15 giugno 2012,
l'accettazione *ex-ante* e «a ombrello»
della cessione del credito in garanzia a
CDP, senza ulteriori adempimenti

ISMEA ha adottato, il 2
agosto 2012, una
delibera analoga a
quella del FCG

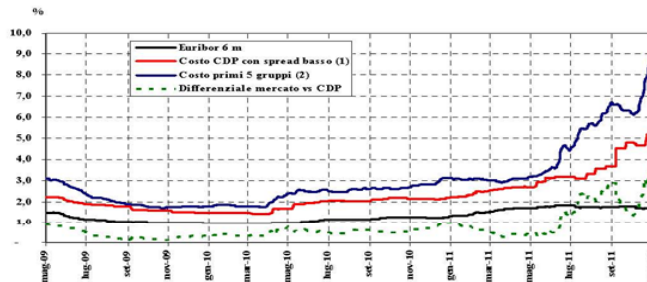
Analoghe iniziative con il **Sistema dei Confidi** possono sviluppare efficaci sinergie per facilitare l'accesso al credito tra il sistema dei finanziatori (CDP e Banche) e gli strumenti di garanzia. Es: FidiToscana ha inserito nelle procedure operative relative al Protocollo di Intesa «Emergenza Economia» l'accettazione *ex-ante* della cessione in garanzia a CDP.



Impatto sul Mercato del Credito dei Plafond PMI



Costo della raccolta a 5 anni vs. finanziamento CDP



Fonte: Bloomberg.

(1) Prestito di durata quinquennale con pre-ammortamento breve. - (2) Rendimento a scadenza di titoli con durata residua quinquennale emessi sul mercato internazionale.

- «L’iniziativa di CDP ha consentito di contenere il costo della raccolta a medio termine [...] Nel periodo di operatività dello strumento **il costo di una forma di provvista paragonabile** (es. prestito obbligazionario a cinque anni) **è risultato stabilmente superiore al tasso richiesto dalla CDP**»

- «L’impatto della misura non è trascurabile: le erogazioni finora [giugno 2011] realizzate rappresentano l’**11,7 per cento dei finanziamenti con scadenza superiore a un anno affluiti alle imprese da giugno 2009 allo stesso mese del 2011**»

Con riferimento al mese di agosto 2012, la percentuale dell’11,7 % è stata stimata - da fonti Bankitalia - **in crescita al 16%**

- Sul Nuovo Plafond PMI «L’aumento delle risorse messe a disposizione delle Banche dalla CDP **contrastano la restrizione** del mercato sperimentate dalle PMI. L’iniziativa segna la **trasformazione dell’intervento di CDP** da strumento ad hoc concepito per mitigare gli effetti della crisi a misura in grado di offrire un **sostegno stabile** al sistema produttivo.»



Cassa depositi e prestiti

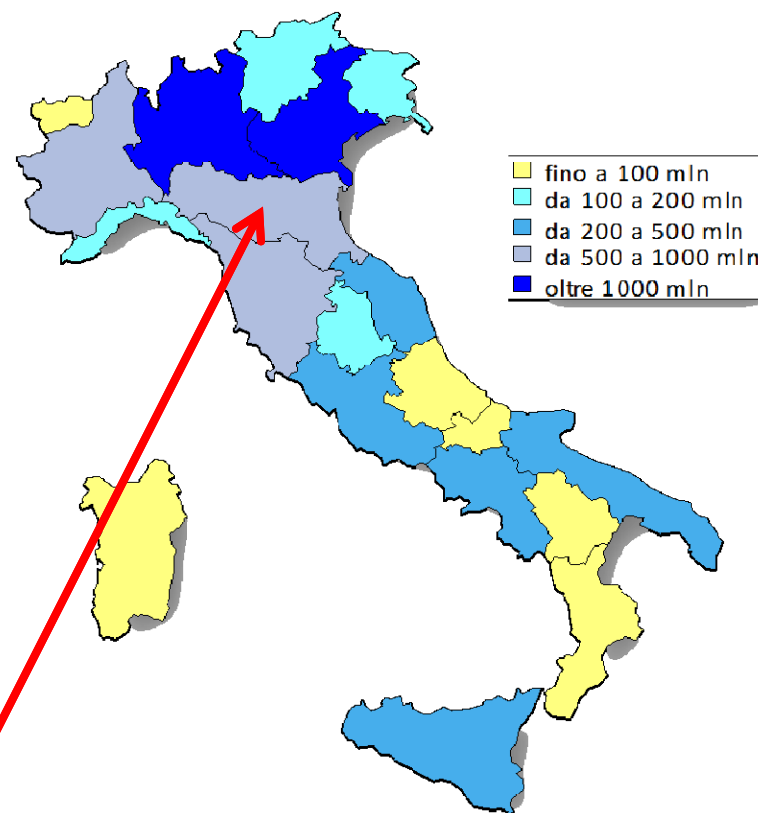
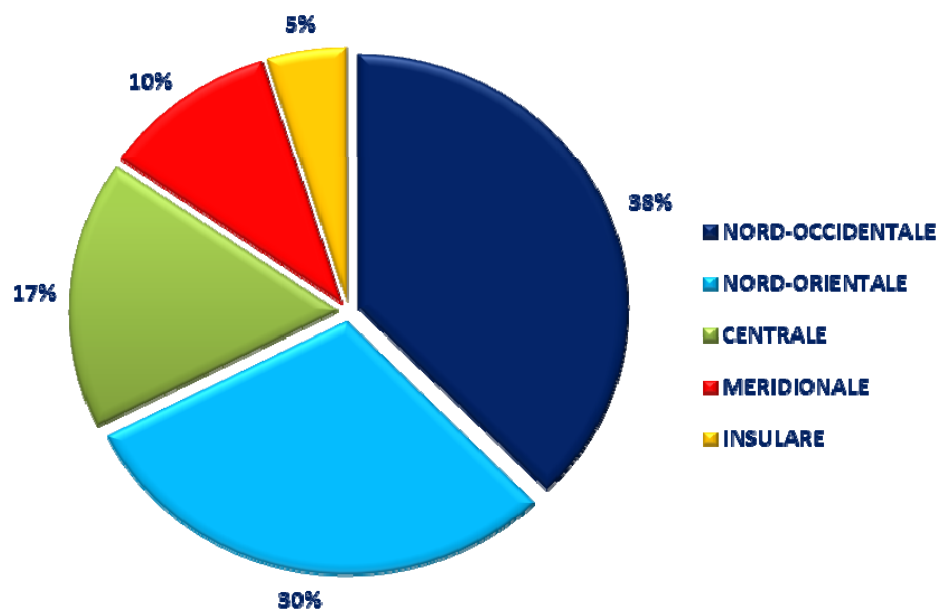
Fonte: Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza, «L’accesso al credito in tempo di crisi: le misure di sostegno a imprese e famiglie», pag. 16 e ss. (QEF n. 111, Gennaio 2012)

Distribuzione geografica dei Finanziamenti alle PMI

(Plafond PMI 2009 + Nuovo plafond PMI-Investimenti: situazione al 31.12.2012)



A livello nazionale, la **allocazione su base territoriale dei finanziamenti alle PMI** rispecchia la base produttiva del nostro Paese, in cui le PMI sono **territorialmente sbilanciate verso il Nord**.



Nella **Regione Emilia-Romagna**, al 31.12.2012 risultavano **6.155 finanziamenti erogati alle PMI**, per un importo pari all'**11,5% del totale nazionale**.

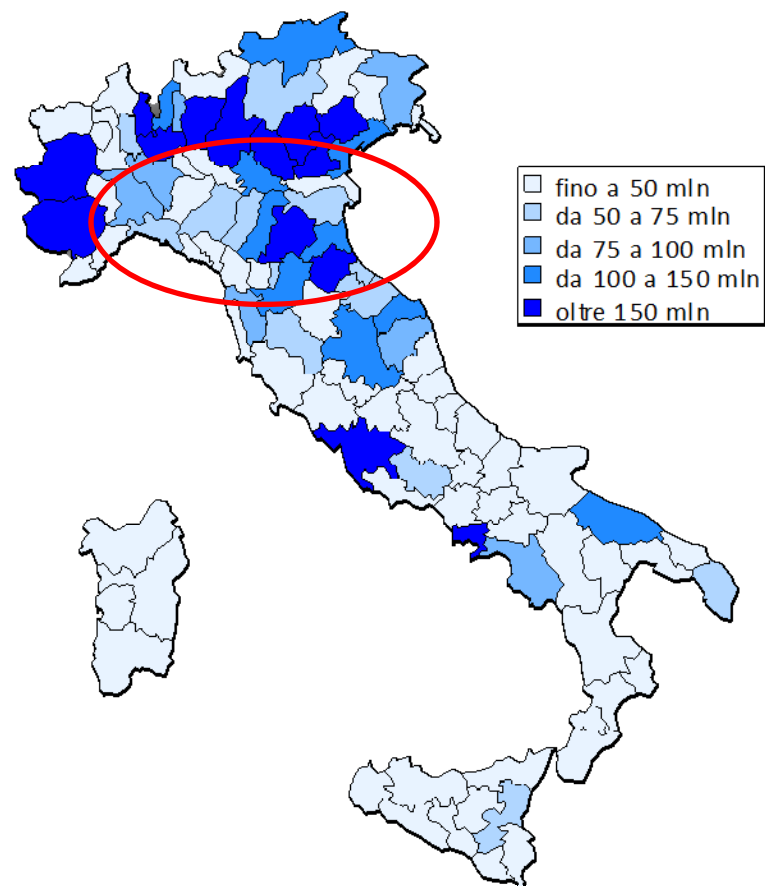
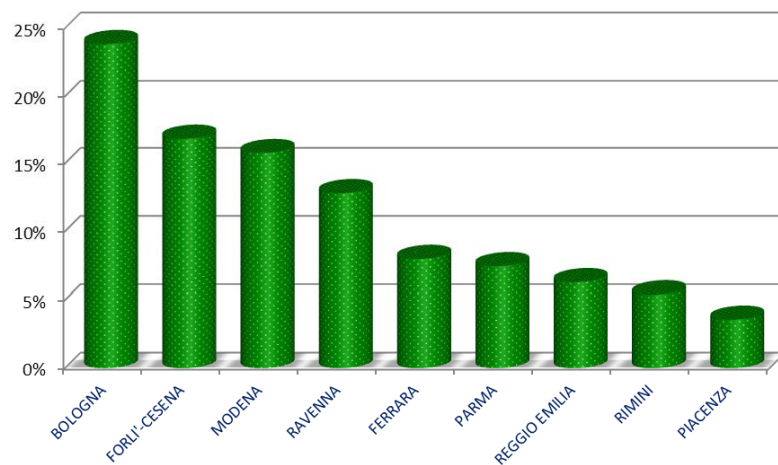


Distribuzione nelle province emiliano-romagnole dei Finanziamenti alle PMI

(Plafond PMI 2009 + Nuovo plafond PMI-Investimenti: situazione al 31.12.2012)



Province	Erogazioni Banche vs PMI	%	n. PMI	Imp. Medio
BOLOGNA	226.201.874,41	23,8%	1.626	139.115,54
FORLÌ-CESENA	159.548.598,10	16,8%	849	187.925,32
MODENA	149.520.573,06	15,8%	960	155.750,60
RAVENNA	121.649.365,05	12,8%	601	202.411,59
FERRARA	75.904.143,68	8,0%	449	169.051,54
PARMA	70.819.768,02	7,5%	444	159.503,98
REGGIO EMILIA	59.685.012,09	6,3%	492	121.311,00
RIMINI	51.295.845,75	5,4%	452	113.486,38
PIACENZA	33.940.246,27	3,6%	282	120.355,48
Totale	948.565.426,43	100,0%	6.155	154.112,99



Cassa depositi e prestiti

Distribuzione settoriale dei Finanziamenti alle PMI

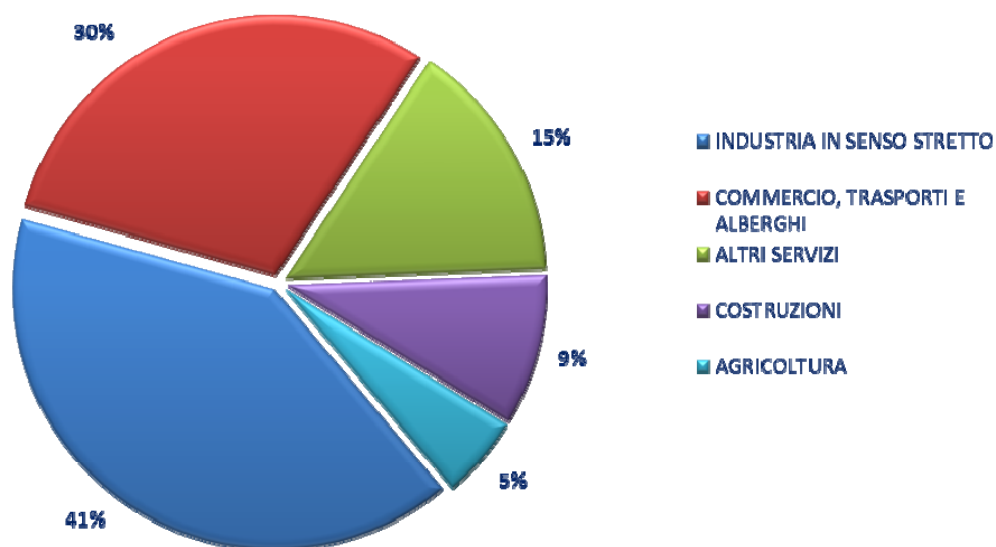
(Plafond PMI 2009 – Nuovo plafond PMI-Investimenti: situazione al 31.12.2012)



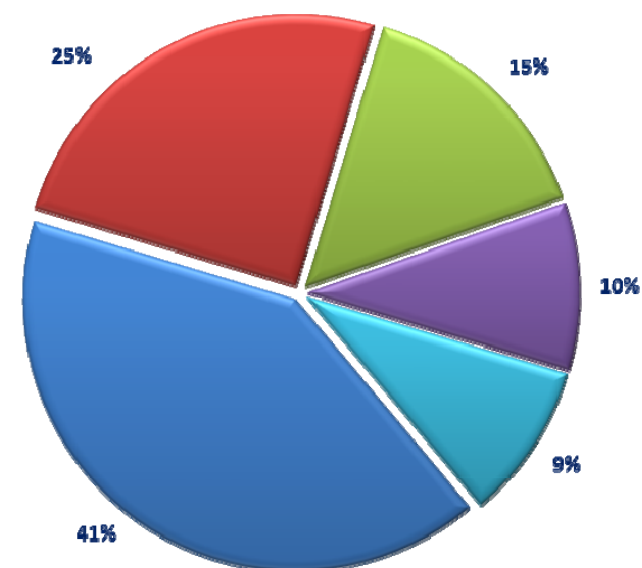
A livello nazionale, oltre il 70% dei finanziamenti alle PMI è stato concesso nei macro settori dell'«**Industria in senso stretto**» (manifatturiero) e del «**Commercio, Trasporti e Alberghi**».

In Emilia-Romagna, gli impieghi appaiono sostanzialmente allineati con la distribuzione nazionale.

ITALIA



EMILIA-ROMAGNA





Strumenti per il Territorio

INIZIATIVE PER FRONTEGGIARE LA PRIMA EMERGENZA

- Sospensione, per tutto il 2012, della riscossione delle **rate di ammortamento**, senza ulteriori oneri per interessi, sui mutui concessi agli **Enti Locali**. **Sono stati interessati i 123 Comuni del cratere e, su iniziativa di CDP, le 7 Amministrazioni provinciali, per un totale di € 75 mln di rate su circa 6.800 posizioni di prestiti**
- Introduzione nel **Nuovo Plafond PMI della scadenza quindicennale**, specificamente riservata alle imprese operanti nei territori colpiti dal sisma (anche se con soli danni economici)
- **Concessione regionale di contributi in conto interessi** su finanziamenti bancari a valere su **100 milioni di euro**, originariamente **destinati a CDP** e devoluti alle Regioni colpite (Art. 11 del D.L. 74/2012)

PLAFOND RICOSTRUZIONE SISMA 2012 (Convenzione CDP- ABI 17 dicembre 2012)

- **€ 6 mld** alle Banche operanti nelle zone colpite dal sisma per la concessione di finanziamenti agevolati, della durata massima di 25 anni, per interventi di **riparazione, ripristino e ricostruzione di immobili** adibiti ad uso residenziale e produttivo (inclusi impianti e macchinari). **Gli oneri per capitale e interessi sono interamente a carico dello Stato**, attraverso il riconoscimento in capo ai Beneficiari di un credito d'imposta, ceduto alle Banche aderenti. **Sostegno della BEI di 600 milioni di euro** alla provvista del Plafond
- **Ad oggi**: contrattualizzati ed erogati circa **20 milioni di euro**
- **Emendamento in corso e Addendum alla Convenzione CDP-ABI per il chiarimento della natura dei finanziamenti agevolati**



Strumenti per il Territorio



PLAFOND MORATORIA SISMA 2012 (Convenzione CDP- ABI 5 novembre 2012 + Addendum 18 novembre 2012)

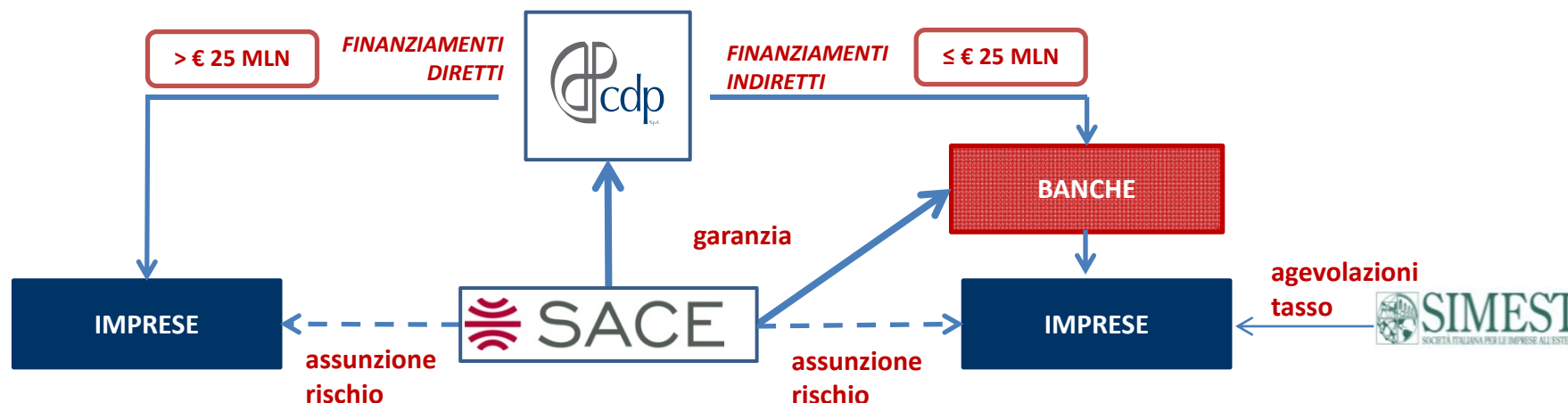
- **€ 6 mld** alle Banche operanti nelle zone colpite dal sisma per la concessione di finanziamenti agevolati, della durata massima di due anni, per la **dilazione del pagamento dei tributi, contributi e premi dovuti allo Stato** (i) per effetto della sospensione degli adempimenti da maggio a novembre 2012 e (ii) da dicembre 2012 a giugno 2013. **Gli oneri per interessi sono posti a carico dello Stato**, attraverso il riconoscimento in capo alle Banche di un credito d'imposta. La quota capitale è restituita dai beneficiari a partire da luglio 2013. Beneficiari: imprese (industriali e commerciali); esercenti attività agricole; titolari di reddito di lavoro autonomo e di lavoro dipendente
- **Risultati:** concessi ed erogati circa **800 milioni di euro**
- **Sono attualmente in corso i lavori convenzionali per l'attuazione del D.L. 43/2013 (cd. «Moratoria II»)** che prevede la possibilità di accedere al finanziamento agevolato per il pagamento degli **oneri dovuti fino al 15 novembre 2013 (senza sanzioni e interessi)** e l'estensione dei beneficiari ai **soggetti che hanno subito un danno economico**, causalmente conseguente agli eventi sismici. **Finanziamenti entro il 31 ottobre e erogazioni il 13 novembre 2013.**

FRI GRANDI IMPRESE SISMA 2012

Specifica misura all'interno del **Fondo Rotativo Imprese (FRI)** di CDP dedicata alla concessione di finanziamenti agevolati (tasso 0,50%, per max 15 anni) in favore delle **grandi imprese** danneggiate dal sisma. Imminente emanazione degli atti normativi attraverso i quali saranno definite le modalità di operatività dell'iniziativa. Seguirà la stipula della convenzione CDP-ABI-Regioni. Volumi attivabili: circa **€ 4-500 mln.**



Export banca e il nuovo “Polo per l’export”



RISORSE DISPONIBILI	OPERAZIONI EFFETTUATE	PIPELINE
€ 6 MLD (DI CUI € 3,3 MLD DISPONIBILI)	12 OPERAZIONI PER CA. € 2,7 MLD	28 PROGETTI PER € 11,1 MLD (QUOTA CDP € 8,5 MLD); IN EXECUTION € 1,2 MLD

**L'ACQUISIZIONE DI SACE E SIMEST RAFFORZERÀ IL SUPPORTO ALL'EXPORT
DEL GRUPPO CDP, DANDO VITA AD UN POLO SPECIALIZZATO**

Il **3 luglio 2013** è stata rinnovata la **Convenzione CDP-ABI-SACE-SIMEST**
Potenziate le **sinergie** con altri prodotti offerti da CDP (es. Plafond PMI)



Agenda



Cifre chiave

In produzione

In cantiere: Plafond M.I.A., Reti di imprese, Pagamenti PA, Risorse P.O.R.



Cassa depositi e prestiti



Plafond «Macchinari, Impianti e Attrezzature»

Iniziativa MiSE - Sinergie CDP-ABI-FCG

L'articolo 2 del D.L. 69/2013 («Decreto Fare») prevede la costituzione di una misura destinata alle piccole e medie imprese che acquistano **macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica**.

- costituzione, presso la gestione separata di CDP, di un plafond di **2,5 miliardi di euro** (elevabile a 5 mld), per l'erogazione alle banche aderenti all'iniziativa, della provvista di scopo destinata alla concessione, entro il 31 dicembre 2016, di **finanziamenti quinquennali a condizioni agevolate**, per un importo massimo di **2 milioni di euro per PMI beneficiaria**, anche frazionato in più iniziative;
- alle PMI viene riconosciuto un **contributo da parte del MiSE**;
- i finanziamenti concessi a valere sul Plafond possono essere assistiti dalla **garanzia del FCG**;
- i contributi sono concessi alle PMI a valere su apposita **allocazione sul bilancio dello Stato**: € 7,5 mln per l'anno 2014, € 21 mln per l'anno 2015, € 35 mln per ciascuno degli anni dal 2016 al 2019, € 17 mln per l'anno 2020 e € 6 mln per l'anno 2021.
- Prossimi passi:
 - Emanazione **DM MEF-MiSE** (requisiti e condizioni di accesso ai contributi, relative misura massima e modalità di erogazione, modalità di raccordo con i finanziamenti alle PMI)
 - Emanazione **DM MEF-MiSE** (procedure semplificate e priorità di accesso alla garanzia del FCG)
 - **Convenzioni tra MiSE, ABI e CDP**, per i profili di rispettiva competenza





CDP per le Reti di Imprese

Iniziativa in collaborazione con BEI

Il **finanziamento delle Reti di Imprese** rientra a pieno nel perimetro di operatività del Plafond PMI, a condizione che:

- la provvista sia utilizzata dalle Banche per finanziare spese di investimento o esigenze di incremento del capitale circolante delle singole PMI partecipanti alla rete, per esigenze connesse allo sviluppo del relativo programma;
- il beneficiario del finanziamento bancario concesso con provvista CDP sia una Rete di Imprese (dotata di personalità giuridica) che conservi le caratteristiche della PMI.

In presenza di intervento del **Fondo Centrale di Garanzia**, di **SACE** o di **ISMEA** (diretto o in controgaranzia a Confidi), la Banca può accedere alla provvista di CDP a “ponderazione zero”, con ulteriore abbattimento dello spread finale per le PMI, anche in Rete

**Collaborazione con BEI per apporto di provvista *ad hoc*
da destinare al finanziamento delle Reti di Imprese**



Debiti PA e ruolo CDP: D.L. 35/2013 e sviluppi



Il D.L. 35/2013 ha affidato a CDP la gestione di 4 dei 26 miliardi di euro di risorse statali allocate presso il **Fondo per le Anticipazioni**, dedicato a fornire liquidità alle PA per **ridurre lo stock di debiti verso le imprese**. La sezione del Fondo gestita da CDP è quella dedicata agli **Enti Locali**.

FASE 1

- **Concessioni:** il 15 maggio 2013 concessi 3,6 mld di € in favore di circa 1.500 Enti Locali
- **Contratti:** stipule chiuse lo scorso 30 giugno
- **Erogazioni:** 1,6 mld di € nel giugno 2013 + 1,6 mld di € il 28 febbraio 2014



FASE 2

Fonti governative auspicano un più incisivo intervento di CDP nella c.d. «fase 2», in sinergia con il Sistema Bancario, a sostegno del completamento, nel 2014, della manovra di sblocco dello stock di debiti commerciali delle PP.AA.

Base giuridica: art. 7, commi 9 e 9-bis e art. 5-bis D.L. 35/2013



Misure allo studio



Sinergie con le Regioni

Realizzazione di **misure di aiuto snelle e il più possibile «digitali»**, in collaborazione con le **Regioni**, **il Sistema Bancario e il Sistema dei Garanti (FCG, SACE, Confidi)**, che soddisfino i requisiti di **compatibilità** e di **esenzione** da notifica preventiva, previsti dal **Regolamento (CE) 800/2008**, con l'obiettivo di **favorire la ripresa economica dei settori produttivi attraverso il sostegno alla domanda** (facilitazione nell'accesso al credito).

Macro-categorie di aiuti compatibili esenti da notifica preventiva

- **PMI (Raccomandazione 2003/361/CE)**
- *Start-up*
- Nuove piccole imprese «femminili»
- Tutela ambientale e risparmio energetico
- Ricerca, sviluppo e innovazione
- Formazione

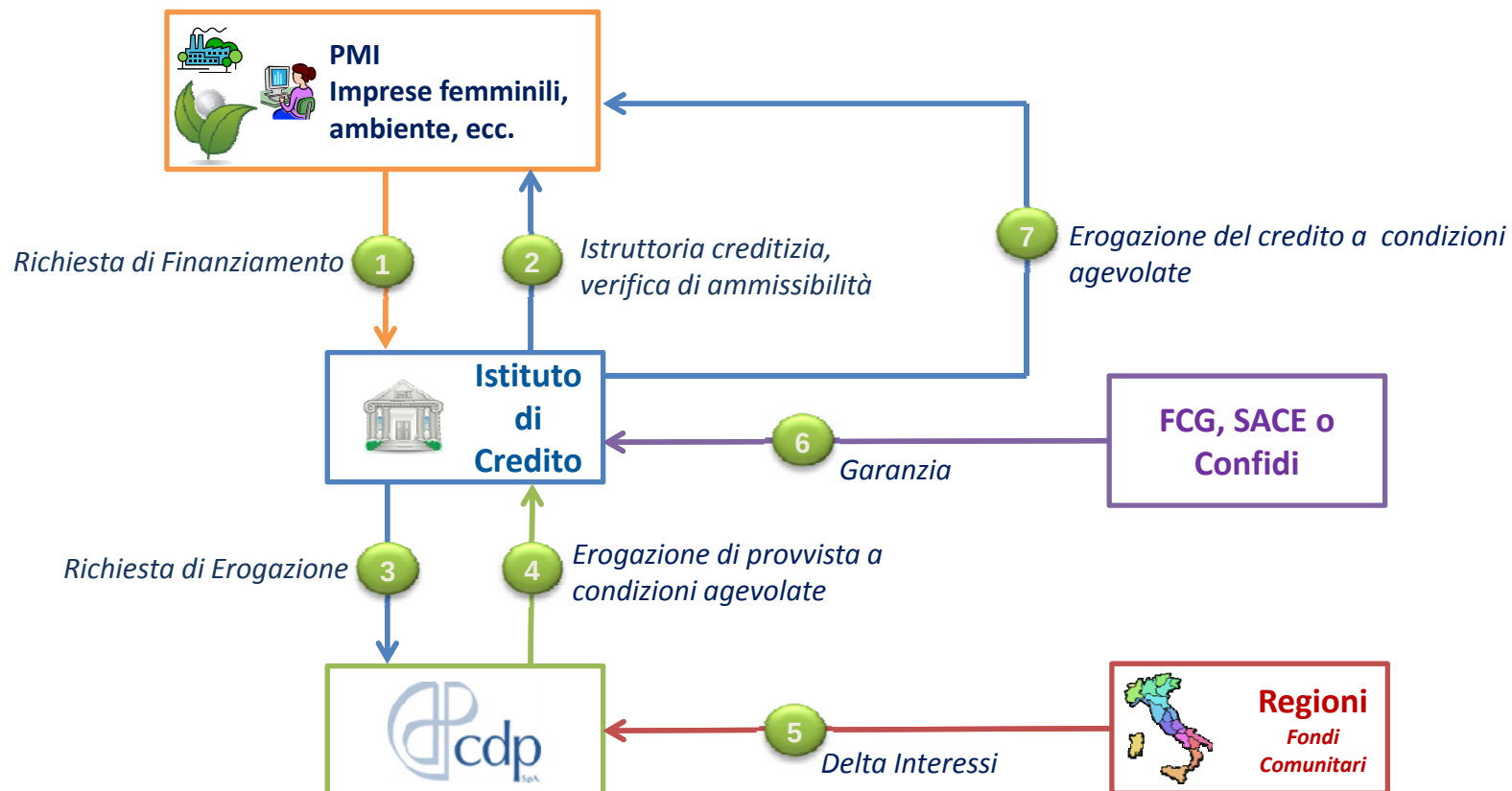
Focus: aiuti agli investimenti delle PMI

- **Misure Orizzontali** (non per specifici settori, salvo il turismo)
- **Intensità di aiuto** (in rapporto ai costi ammissibili): **20%** per le piccole e **10%** per le medie imprese
- **Costi ammissibili**: investimenti materiali e immateriali
- **Settori esclusi**: export, pesca, acquacoltura, agricoltura, carbonifero, imprese in difficoltà

Leva su risorse Regionali (es: da POR 2014-2020)



Ipotesi di modello operativo



Cantieri CDP - Piano Industriale 2013-15



RISORSE MOBILITATE

2011-2012

Tra il 2011 e 2012
mobilitati € 39 mld, circa il
90% delle previsioni del
Piano industriale 2011-13

2013

Nuovo obiettivo
chiusura 2013:
€ 55 mld, ~3% del PIL



... in corso la definizione del nuovo **Piano Industriale di Gruppo 2013-15**

- **Sinergie infra-Gruppo**
- **Importanti scommesse sui volumi da mobilitare**
- **Ampliamento delle linee di attività**
- **Strutturazione di nuovi prodotti a fronte di fabbisogni emergenti**

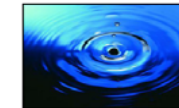
Gruppo CDP



Attività:
€ 328.551 mln



Risorse mobilitate:
€ 32.081 mln



Persone: 11.956
(Fincantieri 10.240)



Utile: € 2.924 mln



Fattori distintivi



Orizzonte di
lungo periodo



Attenzione alla
sostenibilità
economica



Ruolo di mercato
complementare
agli altri operatori



Cassa depositi e prestiti

Grazie per l'attenzione



Giovanni Malitesta

Responsabile

Area Supporto all'Economia

www.cassaddpp.it



Cassa depositi e prestiti